

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	141450924
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna
Nome RPCT	Caterina
Cognome RPCT	Santese
Qualifica RPCT	Dirigente
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Direttore Direzione Pianificazione e Sviluppo - NB. La presente relazione viene presentata dall'Attuale RPCT, ma è stata preventivamente concordata con il Precedente RPCT, Dott. Alessandro Franchi
Data inizio incarico di RPCT	05/08/2024
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	No
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	Segretario Generale pro tempore - Al momento Avv. Natale Ditel
Motivazione dell'assenza del RPCT	RPCT è presente
Data inizio assenza della figura di RPCT	RPCT è presente

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</p>	<p>Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT, ora confluito nella sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO sia da ritenersi soddisfacente.</p> <p>Infatti, l'Ente ha garantito, senza soluzione di continuità e disagi per l'utenza, la propria operatività e quella dei porti amministrati ed ha raggiunto i principali obiettivi in materia di anticorruzione e trasparenza, in particolare grazie alla definitiva funzionalità dello Sportello unico amministrativo e della relativa digitalizzazione del 100% dei procedimenti, nonché dell'ulteriore implementazione della propria piattaforma di e-procurement e di gestione telematica degli affidamenti e gare.</p> <p>Uno dei cardini della strategia di anticorruzione dell'Ente si fonda sull'incremento delle attività formative in materia, vista anche l'ottima risposta ricevuta in tal senso da parte del personale dipendente.</p>
1.A	<p>Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>Il percorso di implementazione del sistema di anticorruzione e trasparenza dell'Ente ha visto, nel 2024, un ulteriore ed importante risultato in chiave di digitalizzazione dei processi. Se il 2023 è stato infatti l'anno della digitalizzazione del 100% dei procedimenti ad istanza di parte dello Sportello Unico Amministrativo del Mare di Sardegna (SUAMS), il 2024 è stato l'anno della "messa in produzione" del SUAM e l'inizio del funzionamento del primo modulo del Port Community System (PCS), che andrà a digitalizzare numerose attività portuali.</p> <p>Come infatti evidenziato anche, da ultimo, nel PIAO 2024-2026, l'informatizzazione dei procedimenti è una delle misure di carattere generale per il corretto funzionamento degli uffici e per l'abbattimento dei rischi corruttivi.</p> <p>In tal senso, le attività di concept, design e implementation dello Sportello Unico Amministrativo del Mare di Sardegna svolte hanno posto le basi per un'accelerazione del digital approach dell'Ente.</p> <p>Inoltre, con la prossima revisione del "Fabbisogno del personale", la cui attuazione è tutt'ora in atto, si è raggiunto un altro obiettivo del PIAO che contribuirà al continuo miglioramento dell'organizzazione interna, limitando i rischi corruttivi.</p>
1.B	<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate</p>	<p>Non sono stati riscontrati particolari aspetti critici.</p>
1.C	<p>Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio sia stato idoneo. Il RPCT sta infatti operando in un contesto in continuo mutamento ed ha comunque attuato e raggiunto i principali obiettivi che si era posto attraverso l'avvio della nuova regolamentazione dell'Ente, rispondente agli attuali requisiti di prevenzione della corruzione e trasparenza.</p>
1.D	<p>Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231</p>	<p>Si rileva che il ruolo del RPCT, ben descritto nel PNA 2022, è delineato essenzialmente per strutture organizzative complesse, dove, oltre al RPCT e alla struttura di supporto, sono presenti altri uffici deputati ai controlli interni.</p> <p>Ben diversa è l'azione che può svolgere il RPCT in enti di ridotte dimensioni, quali, appunto, le autorità di sistema portuale, che dispongono di una media di circa 100 dipendenti ciascuna, la maggior parte dei quali assegnati a funzioni operative.</p> <p>Il PIAO della AdSP del Mare di Sardegna tiene conto di simile assetto e, per questa ragione, ha individuato nelle misure di sviluppo della digitalizzazione sopra indicate una delle principali soluzioni atte a fornire al RPCT uno strumento effettivo di controllo e di minimizzazione del rischio.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2025 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2024 o del PTPCT 2024 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Si	
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, riportando le fattispecie penali (e il numero), anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) (più risposte sono possibili).		
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	No	Tutte le aree a rischio generali e quelle particolari per le AdSP (PNA 2017) sono state paritariamente trattate nel PIAO
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	Tutte le aree a rischio generali e quelle particolari per le AdSP (PNA 2017) sono state paritariamente trattate nel PIAO
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	Tutte le aree a rischio generali e quelle particolari per le AdSP (PNA 2017) sono state paritariamente trattate nel PIAO
2.B.2	Contratti pubblici	No	Tutte le aree a rischio generali e quelle particolari per le AdSP (PNA 2017) sono state paritariamente trattate nel PIAO
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	Tutte le aree a rischio generali e quelle particolari per le AdSP (PNA 2017) sono state paritariamente trattate nel PIAO
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	Tutte le aree a rischio generali e quelle particolari per le AdSP (PNA 2017) sono state paritariamente trattate nel PIAO
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	Tutte le aree a rischio generali e quelle particolari per le AdSP (PNA 2017) sono state paritariamente trattate nel PIAO
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	Tutte le aree a rischio generali e quelle particolari per le AdSP (PNA 2017) sono state paritariamente trattate nel PIAO
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	Tutte le aree a rischio generali e quelle particolari per le AdSP (PNA 2017) sono state paritariamente trattate nel PIAO
2.B.8	Aree di rischio ulteriori	No	Tutte le aree a rischio generali e quelle particolari per le AdSP (PNA 2017) sono state paritariamente trattate nel PIAO
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2024 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto	Si	
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, tutti	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	Si	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	Si	
2.F.000	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	
2.F.0000	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	

2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTFCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti <i>(domanda facoltativa)</i>	Si (indicare con quali amministrazioni)	In parte tra Autorità Portuali attraverso la Associazione Porti Italiani (Assoportti)
2.H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	Si (indicare con quali Responsabili)	Con tutta la struttura per fasi di analisi del richio.
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate <i>(domanda facoltativa)</i>	1. Raggiungimento della digitalizzazione del 100% dei procedimenti dello SUAMS ed avvio della digitalizzazione PCS; 2. Raggiungimento degli obiettivi di formazione in materia di anticorruzione e trasparenza; 3. Incremento della regolamentazione nella ree a rischio.	Per i dettagli, si veda il PIAO 2025-2027, "Stato di attuazione del programma"
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Le sezioni automatizzate riguardano i contratti pubblici. Sono in corso di implementazione digitale altre sezioni dell'"Amministrazione trasparente", anche alla luce delle nuove Linee guida rilasciate da ANAC a fine 2024.
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente ", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	Sono state riferite problematiche di privacy per i sistemi di conteggio delle visite che potevano registrare alcuni elementi critici.
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	Non risultano inserimenti nel Registro degli accessi
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	Non risultano inserimenti nel Registro degli accessi
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze <i>(domanda facoltativa)</i>	Si	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	A campione,
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	Si	https://www.adspmaredisardegnait/attuazione-misure-pnrr-e-pnc/
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	Al momento gli accessi agli atti, di ogni natura, non hanno portato a rilevare inadempimenti degli obblighi di trasparenza. Il fattore principale che rallenta gli adempimenti è la non completa digitalizzazione dell'attività amministrativa dell'Ente	
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Si	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Si	
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		

5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	Si	Piattaforma Syllabus
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	Iannas srl; ITA Sol
5.C.5	Formazione in house	Si	Molti corsi prodotti in house, altri realizzati dallo Stato o associazioni di Enti dello Stato, liberamente fruibili su internet, sono stati riorganizzati ed inseriti in un programma formativo coerente con test finale.
5.C.6	Altro (specificare quali)	No	
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	La formazione obbligatoria in materia anticorruzione e trasparenza è stata realizzata secondo i seguenti livelli di approfondimento: A. Livello BASE: n. 10 videocorsi per la formazione di base (per 16,5 ore complessive di corso) di cui n. 6 individuati online per contenuti, capacità e competenze didattiche, per tematica generale e n. 4 prodotti internamente all'Ente di approfondimento sul vigente PTPCT e dei principali allegati; B. Livello AVANZATO: ulteriore, percorso formativo avanzato con 4 videocorsi per una durata di 5 ore di formazione; C. Livello SPECIFICO: percorso specifico per l'anno di riferimento con n. 6 videocorsi per una durata di circa 3,5 ore di corso. Di questi 2 corsi sono stati prodotti internamente all'ente e 4 individuati on line per contenuti. Nel corso 2024, è stato proposto il seguente percorso: "Il nuovo codice dei contratti pubblici (D.lgs 36/2023)", per una durata di 24 ore. Tutti i corsi hanno proposto, al termine, un questionario di valutazione dei risultati e dal 2024 tale questionario è stato automatizzato con il rilascio del relativo certificato. Relativamente alla formazione obbligatoria, nel mese di dicembre, alla chiusura dell'attività formativa, risultava che: • il 87,38% dei dipendenti risultava avere svolto il corso specifico del 2024 (6 corsi svolti per una durata complessiva di 3,5 ore); • il 91,26% dei dipendenti risultava avere svolto il corso avanzato (4 corsi svolti per una durata complessiva di 5 ore); • il 91,26% dei dipendenti risultava avere svolto il corso base (10 corsi svolti per una durata complessiva di 16,5 ore); • il 73,79% dei dipendenti risultava avere svolto il corso "Il nuovo codice dei contratti pubblici (D.lgs 36/2023)" (per una durata complessiva di 24 ore); Relativamente ai corsi specifici, svolti per aree a rischio corruttivo (Corsi specifici facoltativi, di perfezionamento), il 26,11% dei dipendenti ha svolto più di un corso facoltativo per una media di 22 ore frutto per 470 corsi, complessivi, per un totale di 514 ore di	
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:	103	
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	8	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	95	
6.B	Indicare se nell'anno 2024 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, sono state adottate misure diverse dalla rotazione che producono effetti analoghi (cfr. Allegato 2 PNA 2019)	E' stato inserito un nuovo dirigente che ha assunto le funzioni di altro dirigente il quale deteneva ad interim le funzioni trasferite.
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2024, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2024) (domanda facoltativa)	Si	Con la delibera del Comitato di gestione n. 5 del 27 aprile 2023, approvata dal Ministero vigilante il 24 maggio successivo, è stata adottata la nuova pianta organica dell'Ente, la cui implementazione è stata conclusa nel 2024.
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2024	
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2024, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2024	
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2024 (indicare le ragioni della mancata adozione)	E' in corso la definizione della relativa regolamentazione
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	Si	
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		

11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Si	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. n. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<u>domanda facoltativa</u>)	Si	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	Si	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):	0	
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.	0	
12.D.12	Altro (specificare quali)	0	
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	0	
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	0	
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No	

13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	Sì, con misure diverse	